

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 marzo 2018, n. 46

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Richiesta cronoprogramma adempimento Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "SOL S.p.A" - Stabilimento di Bari con sede operativa in Via dei Ciclamini, 19 – Modugno (BA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003, *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia *"Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"*;

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo *"MAIA"* ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 16 del 31.03.2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale il Dott. Giuseppe Maestri è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di *"soglia inferiore"*, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *"Ispezioni"* di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di *"soglia inferiore"*, oltre il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti.

Le *"Ispezioni"* di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e

delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015.

Con DD. n.25 del 27.02.2017, la Regione Puglia ha adottato il Piano Regionale Triennale 2017-2019 e il Programma Regionale Anno 2017 delle "Ispezioni ordinarie" di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio di competenza ed annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 8452 del 21.02.2017.

Con successiva DD. n. 49 del 06.04.2017, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "SOL S.p.A" in oggetto ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015 (rif. mail PEC del 27.02.2017 generata in automatico dal portale SEVESO III.0 di ISPRA) e considerata la necessità di verificare con immediatezza che il Gestore avesse adottato tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l'uomo e l'ambiente, è stata aggiornata la "Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2017" di cui all'allegato B della D.D. n. 25 del 27.02.2017, includendo il richiamato stabilimento tra quelli di "soglia inferiore" da ispezionare nell'anno 2017.

Con nota prot. 73691 del 01.12.2017 ARPA Puglia ha comunicato al Gestore la data di avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 e richiesto il pagamento della tariffa relativa all'ispezione.

La Commissione composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 7, 21 dicembre 2017 e 18 gennaio 2018, ha ispezionato lo stabilimento "SOL S.p.A" sito nella zona industriale di Modugno (BA), seguendo le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e con le seguenti finalità:

- accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
- verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni.

In data 18.01.2018 la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al delegato del Gestore i rilievi e le non conformità emerse durante la suddetta ispezione, accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dallo stesso (cfr. ALLEGATO 1 – VERBALE DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA del 18.01.2018).

Con successiva nota prot. 10101 del 16.02.2018, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso il "Rapporto Finale di Ispezione" (di seguito "Rapporto") redatto dalla Commissione ispettiva in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- il livello del SGS-PIR risulta "**Buono**" così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: "Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.lgs 105/2015";

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

RITENUTO DI:

- fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" riscontrate dalla Commissione durante l'attività ispettiva;

- accogliere le “*prescrizioni*” proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1. del cap. 11 “*Conclusioni*” del “*Rapporto*”;
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del “*Rapporto*” nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. Puglia n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del “*Rapporto*” articolato in una relazione di 27 pagine e 9 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 10101 del 16.02.2018, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento “SOL S.p.A” – Stabilimento di Bari con sede operativa in Via dei Ciclamini, 19 – Modugno (BA), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec;
3. di prendere atto del “VERBALE DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA” datato 18.01.2018, con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore;
4. di prendere atto del livello “Buono” del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al cap.11 del “*Rapporto*”;
5. di accogliere le “*proposte di prescrizioni*” e fare proprie le “*raccomandazioni*” formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 “*Conclusioni*” del “*Rapporto*” allegato al presente provvedimento;
6. stabilire che il Gestore dello stabilimento “SOL S.p.A” , dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, **entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette “*prescrizioni*” e “*raccomandazioni*”;
7. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle “*prescrizioni*” e “*raccomandazioni*” impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;
8. di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;

9. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
11. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore della Società "SOL S.p.A" - Stabilimento di Bari con sede operativa in Via dei Ciclamini, 19 – Modugno (BA), al MATTM, al Consorzio ASI (Bari-Modugno), al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
12. di dare evidenza del presente provvedimento all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Bari, al Comando Provinciale VV.F. di Bari e alla Direzione del Servizio SPESAL Area Nord dell'ASL di Bari.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 7 facciate e n° 1 allegato, composto da 3 facciate, per un totale di n° 10 pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 10101 del 16.02.2018

Stabilimento: "SOL S.p.A" - Stabilimento di Bari – **Sede Operativa:** Via dei Ciclamini, 19 –
Modugno (BA)



11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni e proposte di prescrizione alla "Regione Puglia".

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

1.i Definizione della Politica di Prevenzione

La Commissione raccomanda al Gestore di formalizzare, anche al fine di fornirne evidenze alle autorità competenti, la consultazione del RLS nelle varie fasi di definizione e riesame del documento di politica PIR.

2. Organizzazione e personale

2.ii - Attività di informazione

La Commissione raccomanda che nel "Verbale di Informazione-Formazione-Addestramento" Mod.PR.DIPL.02.3/I venga redatta e specificata la descrizione degli argomenti trattati nella riunione informativa specifica.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione raccomanda al Gestore di dettagliare l'efficacia della giornata di addestramento ed il grado di consapevolezza raggiunto, esprimendo non solo un mero giudizio "positivo" o "negativo".

4. Controllo operativo

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione raccomanda la completa compilazione della modulistica riferita ai permessi di lavoro.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione raccomanda di aggiornare la planimetria allegata al PEI con l'identificativo dei depositi in legenda.

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione propone di prescrivere che il Documento di Politica PIR venga integrato allegando gli stralci delle norme di riferimento menzionate nel Documento di Politica PIR.

2. Organizzazione e personale



2.ii - Attività di informazione

La Commissione propone di prescrivere che venga chiaramente riportata nel Mod.PR.DIPL.02.3/I - *"Verbale di Informazione-Formazione-Addestramento"* l'identificativo di "informazione".

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione propone di prescrivere di effettuare la formazione in materia RIR ai lavoratori terzi ai sensi dell'Appendice 1 - Allegato B del D.Lgs.105/15.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione propone di prescrivere di aggiornare la Notifica nella sezione M revisionando la parte inerente al PEE.

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore definisca gli indicatori di prestazioni del sistema di gestione della sicurezza RIR, inserendo gli interventi da porre in atto a fronte del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, assegnando anche la priorità.

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore individui ed adotti indicatori di prestazione tali da garantire il confronto tra gli obiettivi da raggiungere e i risultati ottenuti.

8. Controllo e revisione

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore nell'ambito del riesame della politica PIR prenda a riferimento anche le eventuali valutazioni negative delle performance, assegnandone priorità nel Piano di Attuazione e Miglioramento.

Rapporto tra stabilimento e territorio circostante

Per quanto concerne il rapporto tra stabilimento e territorio circostante, la Commissione ha constatato che l'attività si inserisce in zona portuale caratterizzata dalla presenza di infrastrutture viarie di collegamento del comune di Barletta.

La Commissione ha rilevato che alcuni scenari incidentali evidenziano il coinvolgimento di aree esterne allo stabilimento, con particolare riferimento ad altre proprietà limitrofe.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 Inviti alle Autorità

Prefettura di Bari

La Commissione invita la Prefettura a voler provvedere all'elaborazione del Piano di Emergenza Esterno, di cui all'art.21 del D.Lgs.105/15 tenendo a riferimento che il gestore ha trasmesso la *"Notifica"* di cui all'art.13, in cui alla sezione M sono riportate gli scenari incidentali più significativi con le relative distanze di danno.